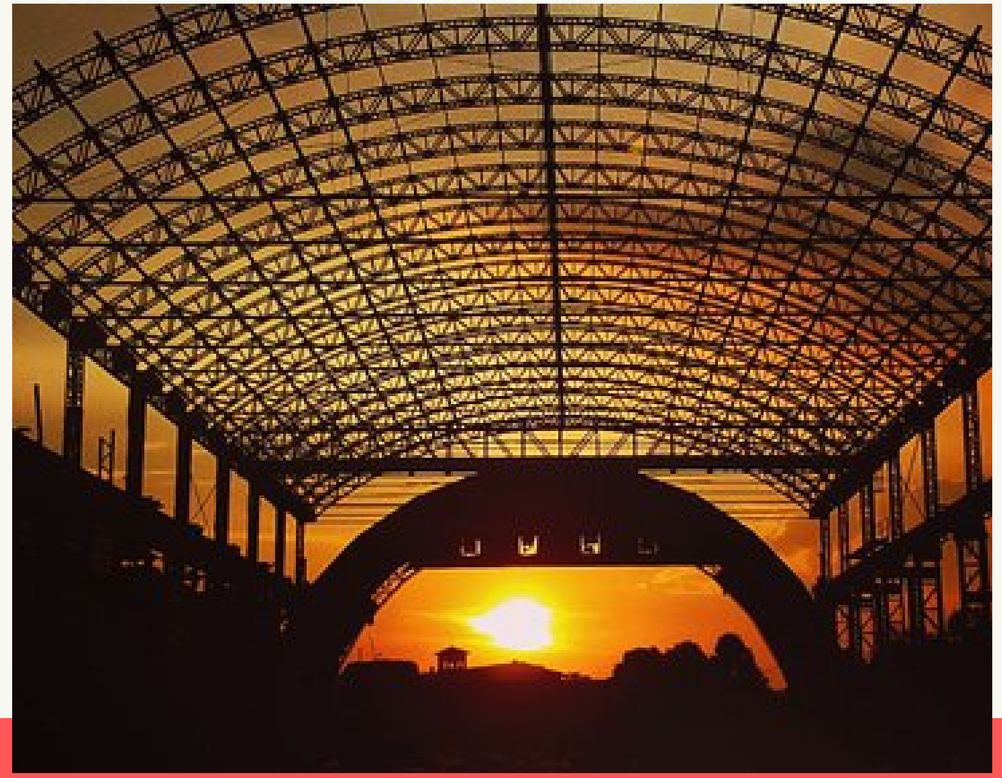
CONGRESSO CITTADINO PARTITO DEMOCRATICO SESTO SAN GIOVANNI

8 NOVEMBRE 2020

C'è da fare e da rifare...



L'ORGANIZZAZIONE DEL PARTITO

LE ALLEANZE

I TEMI DA SVILUPPARE

Il partito che vorremmo...

fatto di persone attente più a quello che ci accomuna che a quello che ci divide, una comunità **“simpatica”** al suo interno e verso l’esterno, che costruisca una proposta seria e credibile per amministrare la città, fedele ai valori di solidarietà, partecipazione, legalità, inclusione, equità e fratellanza.

Un partito che somigli più a una casa che ad un’azienda,

L'ORGANIZZAZIONE DEL PARTITO

Ripensiamo il Partito

LA PRESENZA TERRITORIALE

Servono presidi di quartiere formati da un rappresentante e un gruppo di iscritti, non necessariamente con una sede.
Contattano direttamente i simpatizzanti e i cittadini della loro zona su temi particolari.
Organizzano iniziative per parlare del territorio o di microprogetti di miglioramento della vita del quartiere.

ORGANIZZIAMOCI PER TEMATICHE

Costituiamo gruppi di iscritti e simpatizzanti interessati a temi amministrativi e di carattere più generale.
Ciascun gruppo, più o meno strutturato, si occupa di un argomento.
Approfondiscono e studiano il tema, coinvolgendo cittadini interessati al tema, associazioni facendo tesoro di esperienze e competenze di tutti.

OLTRE I CIRCOLI

Per migliorare le sinergie necessarie a muoversi contemporaneamente sul piano territoriale e su quello dell'approfondimento dei temi occorre superare la struttura dei circoli attuali con uno sforzo di traslare la struttura organizzativa in una prospettiva di sintesi cittadina.
Nei presidi di quartiere si stimolerà insieme ai consiglieri e ai dirigenti cittadini del partito la discussione sui temi e sulle problematiche dei quartieri, lasciando alla dimensione cittadina il dibattito sui temi e l'organizzazione del partito.

Ripensiamo i modi del Partito

I NOSTRI INCONTRI

I nostri incontri devono avere uno stile il più inclusivo possibile, dobbiamo parlare il linguaggio dei cittadini, tutti devono essere invogliati a portare il loro contributo, ciascuno deve essere ascoltato, le proposte vagliate con i giusti tempi devono portare a decisioni concrete che indirizzino l'amministrare e delineino un'idea di città.

LA SEGRETERIA

La composizione della segreteria avverrà seguendo le indicazioni del regolamento metropolitano, sarà integrata da persone competenti su argomenti specifici, non scelte in base alla rappresentanza proporzionale delle "correnti", ogni componente si occuperà e sarà direttamente responsabile di un tema, potranno essere invitate anche in maniera permanente persone non iscritte al PD

LA COMUNICAZIONE

La segreteria decide una linea comunicativa e un'agenda di temi autonoma, non limitandosi a rincorrere giorno per giorno le iniziative politiche propagandistiche della maggioranza.
È fondamentale impegnarsi per individuare risorse umane ed economiche per realizzare un mezzo di comunicazione destinato a far conoscere le proposte e le iniziative del PD a cadenza fissa

LA VOCE DI TUTTI

Un partito empatico e inclusivo deve riuscire a valorizzare tutte le risorse che lo compongono. Un contributo fondamentale al dibattito deve essere dato dalle donne.
Nel rispetto della loro autonomia di proposta e organizzazione, penso sia necessario rivitalizzare e rigenerare il coordinamento cittadino delle Donne Democratiche con l'intento di riunire organicamente, in modo del tutto trasversale e inclusivo, non solo le iscritte al Partito Democratico, ma tutte le donne che intendono dare il loro contributo.

LE ALLEANZE

La prima alleanza da ricostruire è quella con la città

a partire dal variegato mondo delle associazioni con la quali è necessario dialogare per costruire **una nuova modalità di azione** e **un'idea condivisa** di città.

Un alleanza per Sesto

VERSO LA CITTÀ

Occorre saper ascoltare per capire la comunità sestese soprattutto in seguito alla pandemia che può aver modificato molti aspetti. Occorre farsi carico delle necessità della città e con essa costruire una proposta amministrativa seria e credibile.

IL CITTADINO AL CENTRO

Il fulcro della nostra proposta deve essere chi vive davvero Sesto, per rendere, insieme, protagoniste le associazioni e i singoli cittadini anche come risorse in un ottica di sussidiarietà nell'amministrazione della città.

IL PERNO DI UN PATTO PER SESTO

Dobbiamo lavorare affinchè il Partito Democratico diventi con umiltà ed orgoglio perno di una proposta politica condivisa da tutte le forze alternative all'attuale maggioranza.

I TEMI DA SVILUPPARE

Un punto di partenza, per sviluppare insieme idee

ASCOLTO DELLA CITTÀ

I temi saranno stabiliti e approfonditi da tutte le persone che si vorranno impegnare a farlo concretamente

UN PUNTO DI PARTENZA COMUNE

Esponiamo qui alcune idee sui temi che ci stanno a cuore, come ambiti di lavoro e programmazione su cui puntare nell'elaborazione di una proposta politica

VERSO IL 2022

Partendo dai temi presentati qui di seguito come declinazione dei valori che stanno e staranno alla base di una proposta condivisa con i cittadini in vista delle amministrative 2022

GIOVANI

WELFARE

DIRITTI

AMBIENTE

LAVORO

SALUTE

SVILUPPO

SPORT

Giovani

Attività organizzate dai giovani stessi per i giovani, valorizzando le strutture scolastiche, fondamentale è favorire punti di aggregazione e le associazioni che li gestiscono, biblioteche moderne nelle quali poter studiare tutto l’anno.

Welfare

Vogliamo costruire un welfare sostenibile e capace di favorire la coesione sociale e l’autonomia delle persone con la volontà di estenderlo a chi ne è escluso; per fare questo dovranno ancora di più essere coinvolti tutti i soggetti del territorio sia a livello locale che sovraccomunale; privato sociale, cooperazione, volontariato e associazionismo dentro una cornice di riferimento fornita dall’ente locale.
Sarà necessario superare la concezione per cui ad ogni bisogno deve corrispondere un servizio erogato direttamente dall’amministrazione comunale.
Potrà essere la città stessa nel suo insieme a dare risposte ai bisogni, facilitando la costruzione di alleanze fra persone dentro la comunità. Vogliamo per questo una comunità della reciprocità con al centro i legami e le relazioni. Non vogliamo sottrarci a scelte coraggiose formulando un’idea di welfare aperto e sostenibile, lasciando sempre la Governance dei processi e delle politiche al Comune quale garante pubblico.

Diritti (e doveri)

Il criterio di equità deve guidare le scelte amministrative: per l’accesso ai servizi occorre evitare contrapposizioni tra sestesi e non, o italiani e stranieri o altre categorie, ma spostare l’attenzione sull’offerta di servizi e opportunità a chi ne ha diritto, a chi ne ha bisogno, a chi è più fragile.

.

I cittadini vanno valorizzati e coinvolti come protagonisti dei processi democratici che abitano una città dei diritti e dei doveri. La città non è un insieme di bisogni, è il luogo delle risorse dove costruire alleanze e risposte condivise.

Ambiente

È necessario favorire l’economia circolare, puntare sulla mobilità sostenibile per una città meno inquinata e più agile, riducendo le emissioni da traffico di attraversamento della nostra città e per i piccoli movimenti quotidiani. Serve inoltre un serio e aperto confronto con tutti i cittadini sul termovalorizzatore e il suo futuro.

Lavoro

Nella “lettura” della città è necessario approfondire come si è modificato il mondo del lavoro, questa importante dimensione dell’esistenza personale incide sulla comunità sestese formata da chi vi risiede e da chi opera, con modalità in rapida trasformazione. Sesto, che è stata la “città delle fabbriche” ha cambiato radicalmente il suo rapporto con il lavoro: dalla quasi completa identificazione tra la figura del cittadino e quella del lavoratore, si è passati alla parcellizzazione e alla separatezza tra vita e lavoro. È fondamentale comprendere e studiare questo cambiamento di visione insieme ai cittadini e ai corpi intermedi, ai sindacati ed ai rappresentanti di tutte forme di lavoro e impresa, trovare un nuovo equilibrio tra tempi di vita e di lavoro, comprendere quali strumenti attivare per tutelare anche i nuovi diritti e per promuovere forme di impresa.

Salute

Affermata la necessità di rafforzare il presidio ospedaliero, è importante pensare ad una dimensione territoriale e di prossimità per il sistema sanitario, per questo è necessario valorizzare la professionalità dei medici di medicina generale avvicinare al territorio alcune professionalità come quella degli infermieri. A Sesto è fattibile e sostenibile la realizzazione di uno o più presidi socio sanitari territoriali dove i cittadini potranno avere facilmente accesso e risposta ai loro bisogni di assistenza e cura.

Sviluppo e rigenerazione urbana, Città della Ricerca e della Salute

La nostra città nel medio termine è destinata a cambiare volto, occorre lavorare ad un’idea di città sostenibile, smart, integrata tra parte esistente e sviluppo futuro. La città della ricerca e della salute può essere il volano dello sviluppo, per questo è necessario continuare a presidiare la qualità progettuale, i tempi e i modi della sua realizzazione; anche in previsione della revisione del Piano Integrato di Intervento.

Sport

Nella costruzione di una società l'attività sportiva è un elemento fondamentale per la sua capacità d'integrazione, oltre ad essere un elemento importante per l’educazione e la salute delle persone. È quindi fondamentale operare per la promozione di politiche sportive nelle quali si riconosca il diritto allo Sport a tutti i Cittadini. Per quanto riguarda le strutture sportive, occorre ragionare su ristrutturazioni ed eventuali nuove costruzioni, in un'ottica di nord Milano, in sinergia con l’iniziativa privata sia per le realizzazioni che per la gestione, anche in vista delle olimpiadi del 2026

8 novembre 2020

Congresso Cittadino del Partito Democratico Sesto San Giovanni

DOCUMENTO CONGRESSUALE
MARCO TREMOLADA